

PROVINCIA DI FERRARA

Rif. n.

DISCIPLINARE d'incarico professionale per la progettazione definitiva/esecutiva, direzione lavori, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione relativamente ai lavori di adeguamento sismico dell'Istituto professionale I.P.S.I.A. "Ercole I d'Este" ubicato in via Canapa n.75, Ferrara (FE). CUP J73H19000770001 – CIG 8257924E73.

Scrittura privata sottoscritta con firme digitali (D.Lgs 82/05).

Con la presente scrittura privata da valere ad ogni effetto di ragione e di legge tra:

PROVINCIA DI FERRARA (c.f. 00334500386) rappresentata dall'Ing. Stefano Farina quale Dirigente del Settore Lavori pubblici, Pianificazione Territoriale e Mobilità, ai sensi dell'articolo 107 del D.Lgs 267/00, che agisce in esecuzione della propria Determinazione n. _____ in data _____, (da ora Provincia), e

_____ (Cod.Fisc. _____ e P.IVA _____) con sede in _____, via _____,

rappresentato da _____, nato a _____ il _____, iscritto all'ordine degli Ingegneri di _____ al n. _____,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 – OGGETTO DELL'INCARICO

Le prestazioni comprese nell'incarico, riferito all'intervento di adeguamento sismico dell'Istituto professionale I.P.S.I.A. "Ercole I d'Este" ubicato in via Canapa n.75, Ferrara (FE), sono così riassumibili:

- Esecuzione dei rilievi geometrici e strutturali necessari per la redazione del

progetto;

- Ricerche e rielaborazione di materiale di archivio (relativo ad ogni elemento utile e alla presenza di precedenti atti autorizzativi, anche mediante accesso agli atti presso altri Enti);

- Elaborazione delle indagini strutturali e geotecniche e assistenza relativa all'esecuzione di eventuali accertamenti integrativi (le indagini integrative eventualmente necessarie saranno affidate separatamente dalla stazione appaltante sulla base delle indicazioni fornite dal professionista incaricato);

- Valutazione della sicurezza sismica dell'edificio;

- Progettazione architettonica e strutturale definitiva (ex art. 24 del D.P.R. 207/2010 integrato dalle disposizioni del presente disciplinare);

- Redazione di tutti gli elaborati (grafici, relazioni, modulistica, ecc.) necessari all'ottenimento di tutti i pareri autorizzativi dell'intervento;

- Progettazione architettonica e strutturale esecutiva (ex art. 33 del D.P.R. 207/2010 integrato dalle disposizioni del presente disciplinare)

- Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori ai sensi del D.Lgs. 81/2008.

- Direzione lavori; misura e la contabilità dei lavori, assistenza giornaliera ai lavori, assistenza ai collaudi (tecnico-amministrativo, statico), coordinamento e supervisione dell'ufficio di direzione lavori,

- Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo.

ART. 2 – NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Dovranno essere osservate le normative vigenti in materia di progettazione delle opere e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, e in particolare:

- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e ss.mm.ii;

- il regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs 163/2006, "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", approvato con D.P.R. 10.12.2010 n. 207 per la parte non abrogata;

- D. Lgs. N. 81 del 09.04.2008 e ss.mm.ii. Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

- il Codice di Comportamento della Provincia di Ferrara come da ultimo adottato con decreto presidenziale n. 246 del 9/12/2015;

- Norme tecniche per le Costruzioni: D.M. 17 gennaio 2018 e Circolare 21 gennaio 2019, n. 7 C.S.LL.PP.

Dovranno altresì essere rispettate tutte le norme tecniche in vigore attinenti le opere edilizie, le norme igienico-edilizie, urbanistiche, ambientali, le norme per la prevenzione incendi, le norme per il superamento delle barriere architettoniche, le norme sulle strutture, ed ogni altra norma tecnica specifica ancorché vigente al momento dello svolgimento della prestazione professionale richiesta. L'incaricato svilupperà la propria prestazione in argomento secondo il livello di approfondimento necessario sotto la propria responsabilità e su indicazione e guida del Responsabile del Procedimento. A tal fine, con firma di tutti gli elaborati e di tutti i documenti, si assumerà la responsabilità dell'esattezza delle allegazioni, come previsto dalla normativa in materia ed ogni altra disposizione di legge disciplinante la progettazione, la sicurezza nei cantieri delle opere di cui all'oggetto, vigente al momento della consegna degli elaborati e dei documenti. Le attività dovranno essere svolte nel rispetto delle modalità e della tempistica di seguito indicata. L'incarico

prevede l'assistenza al rilascio di tutti i pareri previsti per legge da parte degli Enti competenti ed adeguamento degli elaborati a seguito delle, eventuali, osservazioni e/o indicazioni pervenute comprese quelle obbligatorie, previste per il rilascio di autorizzazioni.

ART. 3 – NATURA E DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI RICHIESTE

Le prestazioni normali comprendono

- il progetto definitivo/esecutivo redatto secondo quanto disposto dalla normativa vigente in materia di appalti pubblici (ex artt. 24 e 33 del D.P.R. 207/2010 integrati dalle disposizioni del presente disciplinare);

- il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 81/2008, comprendente in particolare:

◆ prime indicazioni ed aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni e le misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro per la stesura dei piani di sicurezza;

◆ piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

◆ predisposizione del fascicolo dell'opera.

- Il coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione ai sensi dell'art. 92 del D.Lgs. 81/2008, comprendente in particolare le seguenti attività:

◆ la verifica ed attuazione del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

◆ la verifica, con opportune azioni di coordinamento e controllo, dell'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art. 100 D.Lgs. 81/2008 e la corretta applicazione

delle relative procedure di lavoro;

◆ la verifica dell'idoneità del piano operativo di sicurezza, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento di cui all'art. 100 D.Lgs 81/2008, assicurandone la coerenza con quest'ultimo, e adeguare il piano di sicurezza e coordinamento e il fascicolo di cui all'art. 91 D.Lgs. 81/2008, comma 1, lett. b), in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, nonché verificare che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;

◆ organizzare tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;

◆ la verifica dell'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;

◆ segnalare al committente o al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli artt. 94, 95 e 96 D.Lgs 81/2008, e alle prescrizioni del piano di cui all'art. 100 D.Lgs. 81/2008 e proporre la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto. Nel caso in cui il committente o il responsabile dei lavori non adotti alcun provvedimento in merito alla segnalazione, senza fornire idonea motivazione, il coordinatore per l'esecuzione provvede a dare comunicazione dell'inadempienza all'Azienda Unità Sanitaria Locale territoriale competente e alla direzione provinciale del lavoro;

◆ sospendere in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate;

◆ a far data dalla consegna dei lavori il coordinatore in fase di esecuzione sarà tenuto ad effettuare, con la necessaria frequenza i sopralluoghi necessari alla verifica della corretta applicazione delle disposizioni contenute nel piano di sicurezza, non meno di uno a settimana, di cui invierà copia al RUP ed al direttore dei lavori;

◆ sarà tenuto a verificare le proposte alternative del piano di sicurezza eventualmente presentate dall'Impresa appaltatrice relazionando in merito e dando esplicita indicazione all'Amministrazione sull'opportunità o meno di far proprie tali modifiche;

◆ il coordinatore sarà inoltre tenuto a verificare i contenuti del piano operativo di sicurezza, per quanto attiene alle scelte autonome dell'Impresa e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, presentato dall'appaltatore ai sensi dell'art. 131 D.Lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii e del, relazionando sulla compatibilità o meno degli stessi con quanto previsto dal piano per la sicurezza;

◆ qualora si renda necessario, per qualsiasi motivo, modificare il piano originario, il coordinatore è tenuto a farlo senza che ciò comporti, da parte dell'Amministrazione, la corresponsione di ulteriori oneri. Saranno compensate a parte solamente quelle modifiche che dovessero rendersi necessarie a seguito di variazioni sostanziali al progetto tali da richiedere la revisione del piano per la sicurezza. In tal caso, prima di procedere, dovrà essere quantificato e concordato il relativo compenso;

◆ Eventuale aggiornamento del fascicolo dell'opera.

Nelle prestazioni sono inoltre comprese tutte le attività per produrre il servizio di architettura/ingegneria secondo la normativa vigente ed in particolare:

- verifiche periodiche con il Responsabile del Procedimento;
- contatti con tutti gli enti, anche necessari per l'ottenimento delle autorizzazioni;
- partecipazione alle riunioni di esame progetto organizzate dal Responsabile del Procedimento;
- adeguamento in corso di progettazione alle disposizioni del Responsabile del Procedimento e degli organi di controllo.

In particolare il progetto esecutivo dovrà ottenere a cura del Responsabile del Procedimento i pareri positivi degli organi di controllo preposti, i progettisti sono tenuti ad uniformare il progetto alle indicazioni espresse da tali enti, senza che sia dovuto nessun rimborso aggiuntivo.

. In conformità a quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di direzione, contabilità e collaudazione dei lavori dello Stato che sono nelle attribuzioni del Ministero dei Lavori Pubblici, l'accertamento dei lavori e delle somministrazioni in appalto ha luogo mediante i sottoelencati documenti, la cui compilazione e tenuta, spetta alla Direzione dei Lavori:

- Giornale dei lavori;
- Libretto di misura dei lavori e delle provviste;
- Liste settimanali degli operai e delle provviste;
- Registro di contabilità;
- Sommario del registro di contabilità;
- Stato d'Avanzamento dei lavori;

- Certificato di Pagamento delle rate di acconto;

- Conto Finale e relativa relazione;

- Supporto alle operazioni di collaudo.

ART. 4 – MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI RICHIESTE

I professionisti incaricati svolgeranno l'incarico in stretto contatto con il Responsabile del Procedimento dell'Amministrazione, dai quali riceveranno le necessarie istruzioni e linee guida alle quali dovranno attenersi.

Per la direzione, misura, contabilità, liquidazione dei lavori ed assistenza al collaudo, il professionista dovrà attenersi alle disposizioni di cui alla normativa vigente ed assumere la responsabilità a tutti gli obblighi stabiliti dalla normativa nei riguardi del Direttore Lavori.

Il professionista è tenuto a presentare al Responsabile Unico del Procedimento periodiche relazioni, con cadenza degli stati di avanzamento, sullo sviluppo dei lavori in rapporto alle spese ed agli impegni autorizzati.

Il professionista assume la rappresentanza dell'Amministrazione limitatamente alla materia tecnica e le sue dichiarazioni vincolano l'Amministrazione solo in quanto contenute in detto ambito tecnico.

L'Amministrazione si riserva di impartire indirizzi e disposizioni nel corso dello svolgimento dell'incarico per il tramite del Responsabile Unico del Procedimento.

L'eventuale necessità di varianti in corso d'opera dovranno essere segnalate al Responsabile Unico del Procedimento con una dettagliata relazione che ne spieghi i motivi e che dimostri il rispetto di quanto stabilito dall'art. 105 del D.Lgs 50/16 e successive modifiche e integrazioni.

Per ciascuna opera da realizzare il Direttore dei Lavori, prima dell'inizio dei

lavori, deve predisporre, d'intesa con l'impresa appaltatrice, apposito elaborato indicativo esplicitante l'andamento temporale dei lavori da eseguire nel rispetto dei tempi ed entro il termine previsto nel Capitolato d'Appalto.

ART. 5 – CONSULENTI SPECIALISTICI

Gli incaricati potranno avvalersi di consulenti di loro fiducia, senza per questo poter richiedere ulteriori compensi e rimborsi, ed è comunque tenuto alla sottoscrizione di tutti gli elaborati. Gli incaricati saranno gli unici responsabili delle attività e unici referenti nei confronti dell'amministrazione. Potranno, comunque, sotto la loro responsabilità e coordinamento, avvalersi di consulenti, con le dovute professionalità e strumenti, per la preparazione, organizzazione e realizzazione e gestione delle attività previste. Sono a carico degli incaricati tutti gli oneri inerenti al rapporto di lavoro del proprio personale occupato in esecuzione del contratto, compresi quelli previdenziali ed assistenziali nonché quelli relativi alla responsabilità del datore del lavoro per danno del dipendente. Gli incaricati si impegnano a ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti e/o collaboratori in base alle leggi vigenti sulle assicurazioni sociali e in generale a tutte le disposizioni normative vigenti in materia di lavoro. Gli incaricati si impegnano ad attuare nei confronti dei propri dipendenti condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai CCNL applicabili alla data di stipulazione del contratto.

ART. 6 – INCOMPATIBILITÀ

I professionisti incaricati non potranno partecipare né all'appalto o alla concessione, né agli eventuali subappalti o cottimi relativi al lavoro pubblico oggetto del presente incarico di progettazione. Ai medesimi appalto, concessione, subappalti e cottimi non potranno partecipare soggetti

controllati, controllanti o collegati ai professionisti, ai sensi dell'art. 2359 C.C.

ART. 7 – TERMINE PER LE PRESTAZIONI

I professionisti incaricati dovranno consegnare il progetto definitivo/esecutivo, nel termine di giorni 90 dalla data di comunicazione di avvio della progettazione, che potrà avvenire soltanto dopo che saranno resi disponibili tutti gli elementi necessari al suo sviluppo. Tenuto conto della tempistica assegnata a pena di esclusione del finanziamento, il progetto dovrà comunque essere consegnato entro il _____.

ART. 8 – RITARDI E PENALI

I termini di cui all'art. 7 sono da considerarsi inderogabili ed essenziali in relazione alle necessità di ultimazione della stessa opera pubblica, per cui ogni ritardo comporterà, salvo i casi di concessione di proroga per forza maggiore e per giustificati motivi, l'applicazione di una penale computata in ragione del 1 per mille e complessivamente non superiore al 10%, art. 113 bis, comma 4 D.lgs 50/16 agg. Legge 55/19. Nel caso in cui il ritardo ecceda i gg. 30, l'Amministrazione potrà, con atto motivato e salvo il proprio diritto al risarcimento di danni effettivamente subiti, stabilire la revoca dell'incarico senza che i professionisti possano pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per onorari, sia per il rimborso spese. I professionisti incaricati, in caso di particolari impedimenti ovvero di motivazioni imprevedute ed imprevedibili, potranno richiedere adeguate proroghe.

ART. 9 – GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

A garanzia delle obbligazioni assunte con il presente contratto ed a termini delle disposizioni di cui all'articolo 103 del D.Lgs. 50 del 2016, l'incaricato ha costituito la cauzione definitiva mediante polizza fideiussoria assicurativa fino

alla concorrenza di Euro _____ della Società _____,

Agenzia di _____, emessa in data _____ n.

_____. L'Istituto fideiussore sarà liberato da ogni suo obbligo e responsabilità in ordine alla garanzia prestata ad avvenuta emissione del certificato di regolare esecuzione del servizio e, comunque, fino a quando non sia stata definita ogni eventuale eccezione o controversia relativa al servizio stesso.

Il professionista deve essere munito di polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza per tutta la durata dell'incarico. A far data dall'approvazione del progetto esecutivo i progettisti devono essere muniti di una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di loro competenza, per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del collaudo. Gli onorari potranno essere erogati solamente in presenza della polizza assicurativa del professionista incaricato. Il professionista, contestualmente alla sottoscrizione del presente disciplinare dovrà produrre una dichiarazione di una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile generale" contenente l'impegno a rilasciare la polizza di responsabilità civile professionale con specifico riferimento ai lavori progettati.

ART. 10 – PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI

In ogni fase della progettazione il professionista è tenuto alla consegna in 3 copie degli elaborati oltre ad una copia su supporto magnetico in formati da concordare con il Responsabile del Procedimento (sia pdf che editabili) o comunque di tutte le copie necessarie per l'ottenimento delle relative

autorizzazioni. Gli elaborati resteranno di proprietà piena ed assoluta dell'Amministrazione la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutte quelle varianti ed aggiunte che, a suo insindacabile giudizio e sotto la propria responsabilità, saranno riconosciute necessarie senza che dal professionista possano essere sollevate eccezioni di sorta, sempre che non venga modificato sostanzialmente il progetto nella parte artistica architettonica, o nei criteri informativi essenziali; in ogni caso l'Amministrazione informerà il progettista, che declina ogni responsabilità in ordine alle varianti apportate e anche sulle ricadute che queste possono avere sull'intero progetto o parte di esso, di questi eventuali intendimenti con relative giustificazioni richiedendo al professionista stesso una valutazione ovviamente non vincolante.

Durante la fase esecutiva, i documenti contabili ed amministrativi dovranno essere consegnati in triplice copia.

Qualora durante l'esecuzione dei lavori il Direttore dei Lavori introduca varianti non autorizzate espressamente dall'Amministrazione nell'ambito della propria facoltà di discrezionalità, lo stesso Direttore dei Lavori è tenuto ad aggiornare i disegni relativi al progetto esecutivo senza che gli sia dovuto alcun compenso, salvo che tali variazioni non siano state introdotte per espressa richiesta dell'impresa esecutrice nel qual caso il compito di aggiornare gli elaborati viene trasferito all'impresa stessa.

il professionista, nella fase di conclusione della Direzione Lavori dovrà avere cura di verificare tutti gli elaborati "as built" prodotti dall'impresa, di raccogliere tutte le certificazioni dei materiali e dei componenti per le verifiche di legge, di

coordinare ed elaborare tutte le prove sulle strutture e sugli impianti e di verificare il piano d'uso e di manutenzione di cui all'art. 38 del DPR 207/2010, di concerto con il collaudatore in corso d'opera, se nominato.

ART. 11 – ONORARIO

L'onorario per le prestazioni di cui all'art. 3 viene pattuito in complessivi € _____ oltre oneri (Inarcassa) e IVA così come indicato

dal raggruppamento di professionisti in sede di offerta, di cui:

- € _____ oltre IVA e oneri per la predisposizione del progetto definitivo/esecutivo;

- € _____ oltre IVA e oneri per il coordinamento alla sicurezza in fase di progettazione (€ _____) ed in fase di esecuzione (€ _____).

- € _____ oltre IVA e oneri per la Direzione Lavori.

fatta salva la verifica e l'adeguamento dei compensi all'effettivo importo finale delle opere progettate.

ART. 12 – MODALITÀ DI PAGAMENTO DELL'ONORARIO

Gli onorari per le prestazioni relative alla progettazione definitiva/esecutiva ed al coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione verranno erogati dietro presentazione di regolare fattura o documento fiscale equipollente, da emettersi alla approvazione del progetto, e saranno compresi i compensi accessori per le attività propedeutiche alla progettazione stessa.

Per le prestazioni relative alla Direzione Lavori e al coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione verranno corrisposti acconti sugli onorari nella misura del 90% del compenso di cui all'art. 11 in proporzione agli stati di avanzamento lavori e contestualmente a questi. La liquidazione a saldo

dell'onorario verrà fatta dopo l'approvazione da parte della Stazione Appaltante del collaudo/C.R.E. e comunque non oltre il termine di sei mesi dalla data di ultimazione dei lavori.

I pagamenti in conto ed a saldo dipendenti dall'esecuzione del presente contratto saranno effettuati su presentazione di regolare fattura, entro 30 giorni dalla data di arrivo di regolare fattura presso l'Ente. Le fatture dovranno essere emesse munite degli estremi della banca, del relativo codice IBAN, nonché del Codice Identificativo della Gara (CIG) e del Codice Unico di Progetto (CUP) indicati in epigrafe.

ART. 13 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi e per gli effetti della legge 13 agosto 2010, n. 136, e successive modificazioni e integrazioni, l'incaricato ha comunicato gli estremi del conto corrente dedicato alle commesse pubbliche e le generalità dei soggetti delegati ad operare sugli stessi, con nota assunta a protocollo generale dell'Ente con il n. _____. Detta nota è conservata agli atti del fascicolo _____ class. 002.001.001. L'incaricato si obbliga a comunicare alla Stazione Appaltante ogni modifica che possa successivamente intervenire relativamente ai dati trasmessi. Tale comunicazione deve essere inviata all'Ente appaltante entro 7 (sette) giorni dall'accensione o modifica di c/c dedicati o dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative a commesse pubbliche. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione dei suddetti elementi informativi comporta l'applicazione, da parte della Prefettura – UTG competente, della sanzione prevista dall'art. 6, comma 4, della legge 13 agosto 2010, n. 136, e successive modificazioni e integrazioni.

ART. 14 - OBBLIGHI DEI CONTRAENTI

L'incaricato, nell'espletamento del servizio, si impegna a:

- impiegare propri mezzi e risorse e ad accollarsi gli oneri relativi al reperimento di quanto necessario per il raggiungimento degli obiettivi illustrati negli articoli precedenti nonché all'utilizzo della documentazione necessaria, esclusi gli oneri per le maestranze per l'esecuzione di saggi e assistenza ai rilievi, nonché quelli derivanti dall'esecuzione delle prove di laboratorio ritenute necessarie;
- svolgere l'incarico alle condizioni di cui al presente disciplinare nell'interesse dell'Ente e nel rispetto di tutte le indicazioni e le richieste da questo fornite;
- garantire soluzioni che risultino concretamente percorribili in ogni loro fase;
- non sottoscrivere documenti che possano in alcun modo impegnare l'Ente senza la preventiva esplicita autorizzazione di questo ultimo, né effettuare alcuna operazione comportante modifiche, anche di mero carattere amministrativo e formale, rispetto ad obblighi precedentemente assunti dall'Ente;
- mettere a disposizione della Provincia ogni documentazione relativa alla gestione delle attività di cui al presente disciplinare;
- fornire esaustive relazioni in merito ad ogni iniziativa o trattativa condotta per conto della Provincia;
- assicurare la completa gestione di tutte le attività che sono state ampiamente descritte nel presente disciplinare;
- tenere il segreto d'ufficio ed osservare l'obbligo di diligenza nell'esecuzione del servizio così come è previsto nell'art. 1176 del Codice Civile;

L'Amministrazione s'impegna a:

- garantire l'accesso ai locali per rilievi ed accertamenti tutte le volte che sia

ritenuto necessario nei normali giorni e orari lavorativi, avendo cura di non interferire con le attività scolastiche;

- accollarsi gli oneri per le maestranze per l'esecuzione di saggi e assistenza ai rilievi, nonché quelli derivanti dall'esecuzione delle prove di laboratorio ritenute necessarie;

- fornire agli incaricati la collaborazione del proprio personale, nonché tutti gli atti e documenti necessari per il completo e puntuale disbrigo di formalità e adempimenti riguardanti il suddetto servizio.

ART. 15 - SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

Per la particolare tipologia della prestazione in oggetto, è vietata ogni forma di subappalto del servizio, nonché ogni forma totale o parziale di cessione del contratto, salvo avvalersi di servizi specialistici comunque preventivamente autorizzati. Sarà possibile da parte dell'incarico solo stipulare contratti o reperire risorse esterne per la gestione delle attività di cui al presente contratto, senza però traslare su questi soggetti le responsabilità per la riuscita delle attività di cui al presente documento e le scadenze temporali.

Verificandosi le ipotesi indicate al primo comma del presente articolo, il contratto è risolto di diritto. Non è considerata cessione del contratto la trasformazione giuridica del soggetto contraente.

ART. 16 – VARIAZIONI ALLE PRESTAZIONI RICHIESTE

Il Responsabile del Procedimento si riserva di manifestare, il proprio motivato orientamento sui punti fondamentali del progetto; di tale orientamento e degli indirizzi e osservazioni formulati dagli Enti di Controllo in sede di approvazione dei progetti, l'incaricato dovrà tenere conto obbligandosi ad apportare le modifiche eventualmente necessarie, senza che ciò dia diritto a speciali e

maggiori compensi.

Qualora l'importo dei lavori subisca una variazione rispetto all'importo di progetto, in fase esecutiva, il Direttore dei Lavori ha diritto a maggiori compensi che saranno quantificati sulla base dei nuovi importi per ogni singola categoria dei lavori.

Le varianti in corso d'opera sono quelle ammesse nei casi previsti dal D.Lgs. 50/16, ed il relativo compenso verrà valutato in analogia al preventivo di parcella allegato al presente disciplinare, senza che ciò comporti la necessità di apportare variazioni al presente disciplinare.

Qualora l'Amministrazione intenda avvalersi dei professionisti incaricati per prestazioni ulteriori rispetto a quelle contemplate nel presente disciplinare, il compenso da riconoscere sarà quantificato dalle Parti e sarà concordato con apposita appendice al presente disciplinare.

ART. 17 – INTERRUZIONE DELL'INCARICO

Al termine di ogni fase dell'incarico, qualora per qualsiasi insindacabile motivo l'Amministrazione ritenesse di non dar corso alle fasi successive, l'incarico si intenderà concluso, senza la possibilità di opposizione o reclamo. In tal caso per la progettazione eseguita, purché adeguatamente studiata, spetterà all'incaricato per il lavoro svolto un onorario determinato in base a quanto stabilito al precedente art. 11 della presente convenzione. Qualora il progetto nelle sue varie fasi venisse invece non accolto per il mancato rispetto delle normative vigenti ovvero degli indirizzi e osservazioni formulati dal Responsabile del Procedimento, agli incaricati non sarà dovuto alcun compenso oltre a quello eventualmente già maturato, né avrà l'Amministrazione obbligo di reincaricare i professionisti di un nuovo studio in

sostituzione di quello non accettato.

ART. 18 – SPESE

Tutte le spese inerenti e conseguenti al presente atto, quali spese di diritti di Segreteria e di scritturazione, sono a totale ed esclusivo carico dell'incaricato.

La presente scrittura privata avente ad oggetto prestazioni di servizi soggette all'Imposta sul Valore Aggiunto, sarà registrata in caso d'uso ai sensi dell'art. 1, lett. b) Parte II della Tariffa di cui al DPR 26/4/1986 n. 131 ed è esente da bollo ai sensi dell'art. 25 della tabella allegato B al DPR 642/72.

ART. 19 – PANTOUFLAGE

Ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001, è fatto divieto agli incaricati di assumere a qualsiasi titolo (mediante qualsiasi tipologia contrattuale, di lavoro subordinato o autonomo) o di conferire incarichi a ex dipendenti o ex incaricati della Provincia di Ferrara che negli ultimi tre anni di servizio (o incarico) abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Ente nei confronti dell'incaricato medesimo, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di detti soggetti con la Provincia di Ferrara. La violazione del divieto comporta la nullità del contratto concluso o dell'incarico conferito ed il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

ART. 20 – CODICE DI COMPORTAMENTO

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 2, comma 3, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e dell'art. 3 del Codice di comportamento della Provincia di Ferrara,

come da ultimo adottato con decreto presidenziale n. 246 del 9/12/2015, gli incaricati si impegnano, pena la risoluzione del rapporto con l'Ente, al rispetto degli obblighi di condotta, previsti dai sopracitati codici, per quanto compatibili, codici che, pur non materialmente allegati, sono disponibili sul sito istituzionale dell'Ente nella Sezione "Statuto e Regolamenti".

ART. 21 – CONTROVERSIE

Per le eventuali controversie circa l'interpretazione e l'applicazione del presente disciplinare sarà competente il Foro di Ferrara.

ART. 22 - INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", si rende noto che i dati personali raccolti in occasione della presente procedura saranno trattati, con e senza l'ausilio di strumenti elettronici, per l'espletamento delle attività istituzionali relative al presente procedimento e agli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti (compresi quelli previsti dalla L.241/90 sul diritto di accesso alla documentazione amministrativa da parte di terzi) in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e comunque nel rispetto della normativa vigente. I dati giudiziari, raccolti ai sensi del DPR 445/2000 e D.Lgs. 50/2016, saranno trattati in conformità al D.Lgs. 196/2003. In relazione ai suddetti dati l'interessato può esercitare i diritti previsti dall'art.7 del citato D.Lgs. 196/2003. Titolare del trattamento è la Provincia di Ferrara ed il responsabile è il Dirigente Responsabile del Procedimento indicato nel presente disciplinare. Il presente atto, previa lettura e conferma, viene sottoscritto in forma digitale dalle Parti nei modi e nelle forme di legge in segno di piena accettazione.

IL DIRIGENTE

della Provincia di Ferrara

(Ing. Stefano Farina)

Sottoscritto con firma digitale

_____ (Incaricato) _____

Sottoscritto con firma digitale